



Allegato A

RELAZIONE ANNUALE DELLA CPds (Anno 2024)

Parte I: frontespizio

1. Data di insediamento della CPds:

18.10.2022

2. Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale esaminati e relativa classe di appartenenza:

CdS	Classe di appartenenza
COMIP	L-22
COMPSI	LM-92
SIS	L-37
RICS	LM-52 E LM-81

3. Dipartimento nel cui ambito la CPds opera:

SCIENZE UMANE E SOCIALI INTERNAZIONALI

4. Composizione della CPds e Presidente:

DOCENTI	
Cognome/Nome	CdS di appartenenza
GERLI MATTEO	COMIP
MARINO TONI	COMPSI
RADICCHI DONATELLA	COMPSI

Docente a cui è conferito l'incarico di Presidente: TONI MARINO

STUDENTI	
Cognome/Nome	CdS di appartenenza
DOLCIOTTI ALICE	SIS
GIUNTA CLARA	COMIP
GRILLI CHIARA	COMPSI

5. Elenco delle sedute della Commissione nel corso dell'anno solare precedente alla redazione della relazione e breve sintesi dei lavori condotti. *Si ricorda, a tal fine, che è essenziale la conservazione/archiviazione documentale relativa alle sedute della CPds.*



15-17 gennaio 2024

Parere sulla revisione dell'offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in Relazione Internazionali e Cooperazione alla Sviluppo RICS.

19 febbraio 2024

Parere sulla revisione dell'offerta formativa del corso di Laurea triennale SIS.

18 marzo 2024

Discussione e approvazione del "regolamento interno" per il funzionamento della CPds.

15 aprile 2024

Discussione sulle modalità di frequenza degli insegnamenti e sulle modalità di rilevamento delle presenze.
Discussione sulla distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti nelle schede di insegnamento.

25 ottobre 2024

Parere sulle modifiche di adeguamento dei piani di studio del Corso di Laurea Comip (L-20) ai DM 1648 e 1649.

Parere sulle modifiche di adeguamento dei piani di studio del Corso di Laurea Magistrale Compsi (LM-92) ai DM 1648 e 1649.

31 ottobre 2024

Parere sulle modifiche di adeguamento dei piani di studio del Corso di Laurea SoCI (L-37) ai DM 1648 e 1649.

Parere sulle modifiche di adeguamento dei piani di studio del Corso di Laurea Magistrale RICS (LM-52 e LM-81) ai DM 1648 e 1649.

12 novembre 2024

Discussione sugli esiti del rilevamento della qualità didattica dei corsi SIS e RICS e coordinamento per la redazione della Relazione annuale

14 novembre 2024

Discussione sugli esiti del rilevamento della qualità didattica dei corsi COMIP e COMPSI e coordinamento per la redazione della Relazione annuale



PARTE II

Corso di Laurea in Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

► A.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- Che cosa viene analizzato e attraverso quali strumenti?
- Quali dati emergono in merito al livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche?
- Quali criticità emergono? Vi sono criticità comuni ad altri CdS?
- Il CdS utilizza la rilevazione dell'opinione degli studenti come strumento per l'Assicurazione della Qualità? Di conseguenza, come utilizza e condivide i dati che ne derivano? Tiene conto degli esiti della rilevazione e dei suggerimenti espressi dagli studenti per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Sono state recepite le osservazioni espresse dalla CPds nelle precedenti Relazioni?

Nell'anno accademico 2024-24, gli studenti del corso di laurea ComIP hanno compilato 1.114 questionari sull'opinione relativa alla qualità della didattica. Tra questi, 956 provengono da studenti con una frequenza alle lezioni superiore al 50%, mentre i restanti 158 da studenti con una frequenza inferiore. Tra gli studenti con una frequenza ridotta, il 57% indica come motivo principale gli impegni lavorativi. Il 12,7% dichiara di aver frequentato lezioni di altri insegnamenti, mentre il 10,8% considera poco utile seguire le lezioni per la preparazione dell'esame, un dato in leggero calo rispetto all'11,9% rilevato nell'a.a. 2022-23.

Per quanto riguarda il blocco di domande sull'*insegnamento*, la CPds registra un livello di apprezzamento prevalentemente alto tra le due coorti di studenti, con risposte che si concentrano sulle opzioni "più che soddisfatti" e "decisamente soddisfatti", in linea con i valori osservati nell'a.a. 2022-23. Le principali criticità si rilevano tra gli studenti che dichiarano di non possedere conoscenze preliminari sufficienti per comprendere gli argomenti trattati (16,5%, sommando le risposte "più no che sì" e "decisamente no") e tra coloro che ritengono il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti assegnati (13%). Queste percentuali aumentano significativamente tra gli studenti con una frequenza inferiore al 50%: il 23,4% considera le proprie conoscenze preliminari insufficienti, mentre il 19% percepisce il carico di studio come eccessivo. Inoltre, il 20,9% segnala che il materiale didattico indicato non è adeguato e una quota equivalente evidenzia poca chiarezza nelle modalità d'esame. Anche questi dati si mantengono sostanzialmente in linea con quelli riscontrati nell'a.a. 2022-23.

Altrettanto confortante è il dato relativo alle domande sulla *docenza*. La CPds ha registrato un alto livello di apprezzamento da parte degli studenti con frequenza superiore al 50% per tutti i quesiti del questionario. Le principali criticità emergono soprattutto tra coloro che considerano le lezioni poco stimolanti (10,5%, sommando i "più no che sì" e i "decisamente no", rispetto all'11,6% dell'a.a. 2022-23) e tra quelli che trovano gli argomenti esposti in modo poco chiaro (9,8%). Inoltre, l'8,1% degli studenti segnala una scarsa puntualità nell'orario di svolgimento delle lezioni e il 7,9% ritiene che le attività didattiche integrative, ove presenti, siano poco utili o del tutto inutili all'apprendimento della materia. Si tratta di evidenze che si ripetono con sistematicità ad ogni rilevazione, confermando la presenza di un gruppo di studenti, seppur minoritario, che esprime insoddisfazione riguardo al percorso didattico proposto e alle modalità di erogazione delle lezioni.



Anche i dati relativi all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati negli insegnamenti sono sostanzialmente in linea con quelli dell'a.a. precedente: l'89,3% degli studenti con frequenza superiore al 50% si dichiara interessato (somma di "decisamente sì" e "più sì che no"), rispetto al 78,5% degli studenti con frequenza inferiore al 50%.

Il 4,1% degli studenti (equivalente a 39 studenti) con una frequenza superiore al 50% ha scelto la didattica a distanza, di cui lo 0,4% ha frequentato interamente a distanza e il 3,7% ha adottato la modalità mista (in parte in presenza, in parte a distanza). Tra gli studenti con una frequenza inferiore al 50%, invece, il 28,5% (45 studenti) ha scelto la modalità completamente a distanza, mentre il 22,8% (36 studenti) ha partecipato alle lezioni in modalità mista. Per gli studenti che hanno scelto di seguire le lezioni interamente a distanza, indipendentemente dal livello di frequenza, la motivazione principale risiede nella necessità di conciliare lo studio con gli impegni lavorativi. Un numero significativamente inferiore di studenti ha indicato come motivo la condizione legata alla genitorialità o alla gravidanza. I principali aspetti positivi che emergono dall'esperienza della DAD riguardano: la possibilità di conciliare lo studio con altri impegni personali; la possibilità di disporre di lezioni strutturate per la fruizione a distanza; la possibilità di acquisire competenze nell'uso di software e piattaforme per la condivisione di materiali. Si evidenzia il principale limite nell'impossibilità di interagire con la classe e di partecipare ad attività esercitativa di gruppo. Dalla discussione è comunque emersa l'opportunità di progettare percorsi didattici orientati principalmente agli studenti frequentanti, in linea con la natura tradizionale e non telematica del nostro Ateneo, al fine di favorire l'interazione diretta e la partecipazione attiva alle attività didattiche ed esercitative.

► A.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

L'analisi dei questionari rivolti agli studenti ha messo in evidenza alcune priorità ricorrenti. Innanzitutto, si segnala la richiesta di *alleggerire il carico didattico complessivo*, espressa dal 12,1% degli studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50% e dal 10,2% di quelli con frequenza inferiore al 50%. Altra esigenza frequentemente sottolineata riguarda *l'aumento del supporto didattico* (5,6% e 10,6%) e la necessità di *fornire più conoscenze di base* all'inizio dei corsi (9,4% e 9,1%). Viene inoltre suggerito il *miglioramento della qualità e della disponibilità del materiale didattico* (7,8% e 13,4%), con una particolare preferenza per la sua *distribuzione anticipata* (6,9% e 5,9%), e l'introduzione di *prove d'esame intermedie* (7,8% e 11,4%).

I suggerimenti emersi dai questionari risultano coerenti con quanto rilevato dal Consiglio di corso nella SMA del 2024, in particolare per quanto riguarda il carico didattico, le conoscenze di base e il supporto agli studenti. Le difficoltà relative alla regolarità delle carriere e al conseguimento dei CFU evidenziano la necessità di interventi per migliorare l'organizzazione didattica e favorire una maggiore continuità nel percorso universitario.

Nel richiamare quanto già sottolineato nella relazione dell'a.a. 2022-23, la CPds PROPONE: (i) la realizzazione di momenti di confronto e coordinamento tra i titolari degli insegnamenti; (ii) la verifica dell'effettiva consistenza dei carichi di studio all'interno del CdS; (iii) l'introduzione di prove intermedie opzionali, soprattutto per gli insegnamenti da 9 e 12 CFU. Quest'ultima proposta intende anche rispondere all'esigenza, segnalata dalla componente studentesca, di favorire un più equilibrato bilanciamento tra prove d'esame scritte e prove orali.

Nella prospettiva di approfondire la comprensione delle fragilità emerse dall'analisi del questionario, e progettare soluzioni mirate, la CPds AUSPICA la realizzazione di un'indagine integrativa, le cui modalità di realizzazione dovranno essere discusse e concordate all'interno del CdS.



Fonti suggerite:

- *Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale sulla qualità della didattica a.a. 2023-2024*
- *Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione*
- *Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024*
- *SUA-CdS quadri B6 e B7*
- *Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS*

La CPds potrà ricorrere anche a consultazioni con i Presidenti dei CdS per ricevere informazioni in merito all'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nell'ambito del CdS.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

► B.1 Analisi:

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- I materiali e ausili didattici utilizzati sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere? Sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?
- Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato?

La Commissione rileva un dato generale di apprezzamento relativo all'intero Ateneo in merito alla qualità dei servizi erogati. Tuttavia, la CPds sottolinea la necessità di interventi mirati per migliorare alcune aree specifiche, come l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche e la gestione degli spazi destinati al laboratorio di informatica.

► B.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La CPds auspica il trasferimento del laboratorio di informatica in un ambiente più ampio, dotato di un numero maggiore di postazioni, al fine di garantire una fruizione più adeguata e funzionale delle risorse disponibili.

Fonti suggerite:

- *Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale sulla qualità della didattica a.a. 2023-2024*
- *Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e docenti sui servizi a.a. 2023-2024*
- *Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione*
- *SUA-CdS quadro B4*

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

► C.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:



- Il contenuto della SUA-CdS (Quadri A.4 e B.1) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal CdS sono esaustivi per quanto riguarda la descrizione dei metodi di accertamento?
- I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi?

Dalla discussione emerge la necessità di perseguire un maggior equilibrio tra prove d'esame orali e prove scritte.

►C.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Alla luce delle criticità emerse dall'analisi dei dati sulla qualità della didattica, la CPds auspica che il CdS promuova in modo più efficace momenti di confronto tra i docenti sui contenuti dei programmi di insegnamento e sulle modalità d'esame, con l'obiettivo di potenziare la consapevolezza di sistema riguardo al percorso formativo degli studenti.

Fonti suggerite:

- *SUA-CdS quadri A.4 e B.1.*
- *Programmi dei singoli insegnamenti consultabili nella pagina "Programmi degli insegnamenti" di ciascun CdS nel sito web di Ateneo.*
- *Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione*
- *Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024*

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

►D.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- Il CdS ha svolto un'attività di autovalutazione completa ed efficace?
- Emerge dal Riesame Ciclico che il CdS ha effettuato una riflessione approfondita sull'attualità e sull'efficacia dell'offerta formativa, individuando obiettivi azioni di miglioramento?
- Emerge dal Monitoraggio Annuale che il CdS ha effettuato una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi?
- Emerge dal Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024 la presenza di attività collegiali per il monitoraggio del percorso formativo?
- Il CdS ha esaminato i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali), per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento? Il CdS ha posto particolare attenzione agli indicatori relativi alla internazionalizzazione della didattica, come previsto nelle Linee guida ANVUR (versione 10/8/2017 pp. 60-61) per le Università per Stranieri?

La Commissione ritiene che il CdS abbia adeguatamente identificato le principali criticità del corso. Dalla discussione non emergono punti di attenzione aggiuntivi.

►D.2 Proposte



Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La CPds ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

Fonti suggerite:

- Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS
- SMA 2024 (nella SUA-CdS 2023)
- Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024
- Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

► E.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando il seguente aspetto:

- Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente fruibili dall'esterno? (Si consiglia di effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità di tali informazioni attraverso utenti esterni).

La CPds ritiene le informazioni sulle schede di insegnamento corrette ed esaustive.

► E.2 Proposte

Formulare eventuali proposte per migliorare il livello di comunicazione del corso di studio verso l'esterno.

La CPds ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

Fonti suggerite:

- SUA-CdS pubblica (portale del MUR Universitaly)

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Dalla discussione emerge l'opportunità di promuovere l'organizzazione di momenti di confronto con gli studenti (anche interni ai singoli insegnamenti), finalizzati a sottolineare l'importanza dei questionari di valutazione della didattica e a chiarirne il contenuto, con l'obiettivo di favorire una partecipazione più consapevole e motivata.



Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

► A.1 Analisi

I questionari sulla qualità della didattica elaborati nell'a.a. 2023-2024 sono pari a 981 (830 frequenza >50%, 151 frequenza <50%) rispetto a 965 dell'a.a. 2022-2023, registrando un incremento pari a 1,63%. Tra gli studenti non frequentanti, il 52,3 % afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (51,8 % nell' anno precedente), mentre il 28,5% (in aumento rispetto al 18,6% dell'anno precedente) fa riferimento ad altre cause non specificate; il 13,9% attribuisce la causa alla scarsa utilità della frequenza ai fini della preparazione dell'esame (13,6% nell'anno precedente), e il 5,3% (in diminuzione rispetto al 15,1% dell'anno precedente) attribuisce la causa alla frequenza lezioni di altri insegnamenti mentre il 13,9% alla scarsa utilità della frequenza ai fini della preparazione dell'esame (13,6 nell'anno precedente). A livello di Ateneo i motivi maggiormente selezionati dagli studenti non frequentanti sono nell'ordine: Lavoro (48,8%); Altro (31%); Frequenza altri insegnamenti (11,3%).

In merito al blocco dei quesiti relativi all'insegnamento, incentrando l'analisi sulle frequenze rilevate delle valutazioni positive (più sì che no/decisamente sì), si registra per gli studenti frequentanti un livello di apprezzamento tendenzialmente elevato superiore all'80% e si rileva un miglioramento del giudizio rispetto all'anno accademico precedente nei seguenti ambiti: "possesso delle conoscenze preliminari" (+1,2%), "adeguatezza del materiale didattico" (+1,7%). Si riscontra invece un lieve peggioramento nel "carico di studio proporzionato ai crediti assegnati" (-2,5%) e nella "definizione chiara delle modalità d'esame" (-0,8). L'apprezzamento subisce invece una flessione nel caso degli studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50% attestandosi a un livello inferiore all'80% e presentando degli scostamenti in negativo rispetto all'anno precedente relativamente ai seguenti ambiti: "possesso delle conoscenze preliminari" (-18,1%); "carico di studio proporzionato ai crediti assegnati" (-3,5%); "definizione chiara delle modalità d'esame" (-7,3%).

Molto confortanti sono i risultati relativi ai quesiti sulla docenza che evidenziano in generale un livello di apprezzamento molto elevato, intorno o superiore al 90%, e un andamento delle opinioni degli studenti in miglioramento rispetto all'anno accademico precedente. Approfondendo le valutazioni degli studenti frequentanti, si rileva un netto miglioramento del giudizio principalmente nei seguenti ambiti: "capacità di stimolo e motivazione da parte del docente"; "coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web"; "utilità delle attività didattiche integrative" e "interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento". L'andamento delle opinioni dei frequentanti subisce una lieve flessione nel "rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche"; si evidenzia tuttavia che il decremento risulta estremamente modesto mostrando uno scostamento di 2,3 punti percentuali. Per quanto attiene agli studenti non frequentanti, il miglioramento riguarda l'ambito relativo alla "reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni" che rileva un incremento di 1 punto percentuale mentre subisce una flessione "l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento" con uno scostamento di 8,6 punti percentuali.

Dall'analisi dei quesiti aggiuntivi relativi alla DAD si rileva che l'8,8% degli studenti (73 studenti) con una frequenza superiore al 50% ha optato per la didattica a distanza (l'1,7% ha frequentato totalmente a distanza e il 7,1% in parte in presenza e in parte a distanza). Invece, tra gli studenti con una frequenza inferiore al 50% si rileva che il 41,7% (63 studenti) ha optato per la modalità completamente a distanza, mentre il 19,2% (29 studenti) in parte in presenza e in parte a distanza. Sia gli studenti con frequenza maggiore al 50% e sia gli studenti con frequenza inferiore al 50%, che hanno scelto di seguire le lezioni totalmente a distanza, indicano come motivo principale la necessità di conciliare lo studio con gli impegni lavorativi e a seguire, ma in numero esiguo, la condizione connessa alla genitorialità. Tra gli aspetti positivi riscontrati nelle lezioni a distanza si segnala prevalentemente la possibilità di conciliare lo studio con altri impegni personali e poi la possibilità di disporre di lezioni



strutturate per la fruizione a distanza, mentre tra gli aspetti problematici si sottolinea in primo luogo le criticità relative al funzionamento della strumentazione tecnica (soprattutto per gli studenti con frequenza maggiore al 50%); in secondo luogo l'impossibilità di partecipare ad attività esercitativi di gruppo e poi l'impossibilità di interagire con la classe. In relazione alle suddette criticità, dalla discussione è emersa la necessità di migliorare il contatto con gli studenti non frequentanti.

Dall'osservazione dei suggerimenti più rilevanti per l'a.a. 2023-2024, comparati con i dati riferiti al 2022-2023, non si rilevano, per le diverse opzioni di risposta, scostamenti di rilievo rispetto all'anno precedente, ad eccezione dell'aumento della percentuale di studenti frequentanti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 9,9% al 14,1%). Nello specifico, appaiono particolarmente rilevanti per gli studenti frequentanti: l'alleggerimento del carico didattico (14,1%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (7,6%) e la necessità di maggiori conoscenze di base (9,5%). Tali criticità vengono condivise anche dagli studenti non frequentanti, che tuttavia indicano in ordine come particolarmente importanti: l'inserimento di prove d'esame intermedie (11,6%); il miglioramento del coordinamento con gli altri insegnamenti (9,7%) e l'alleggerimento del carico didattico complessivo (9,7%). I medesimi elementi di criticità, se paragonati con i risultati dell'anno precedente, mostrano nel caso degli studenti non frequentanti scostamenti significativi, superiori ai cinque punti percentuali. In particolare, l'alleggerimento del carico didattico mostra una variazione in diminuzione di 13,2 punti percentuali (dal 22,9% al 9,7%) mentre l'inserimento di prove intermedie e il miglioramento del coordinamento con gli altri insegnamenti evidenziano una variazione in aumento rispettivamente di 6,5 punti percentuali (dal 5,1% al 11,6%) e 6,1 punti percentuali (dal 3,6% al 9,7%). Gli stessi elementi di criticità, invece, se confrontati con i risultati a livello di Ateneo, non mostrano scostamenti di particolare rilievo.

La componente studentesca, oltre a ravvisare la necessità di un maggior coordinamento tra i vari insegnamenti, sottolinea la necessità di incrementare le attività tecnico-pratiche rispetto al trasferimento delle conoscenze teorico-metodologiche, per favorire il "saper fare" e l'apprendimento situato.

In conclusione, la Commissione rileva che, dall'analisi complessiva dei dati e dai rilievi effettuati dalla componente studentesca, emergono riflessioni e suggerimenti in parte analoghi a quelli dello scorso anno e così enucleati:

si conferma un elevato livello di apprezzamento da parte degli studenti;
si conferma la necessità di alleggerire il carico didattico, tendenza peraltro generale a livello di Ateneo;
si ravvisa la necessità di privilegiare le attività tecnico-pratiche per favorire il "saper fare" e sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite;
si ravvisa la necessità di un maggior coordinamento tra i vari insegnamenti;
appaiono rilevanti, specie per i frequentanti, il miglioramento della qualità del materiale didattico e la necessità di maggiori conoscenze di base;
risulta importante, specie per i non frequentanti, l'inserimento di prove d'esame intermedie;
la componente studentesca ravvisa anche la necessità di migliorare il contatto con gli studenti non frequentanti.

► A.2 Proposte

La Commissione, alla luce dell'analisi dell'opinione degli studenti e dalla discussione con la componente studentesca, formula le seguenti proposte di miglioramento:

in merito alla necessità di migliorare le attività tecnico-pratiche, SUGGERISCE l'opportunità di riconsiderare l'organizzazione della didattica, dove possibile e pertinente, in favore di un maggior apporto formativo tecnico-operativo, funzionale allo sviluppo di competenze professionali; riguardo alla criticità emersa nel suggerimento di favorire un maggior coordinamento fra gli insegnamenti, SUGGERISCE la realizzazione di momenti di confronto e coordinamento tra i titolari degli insegnamenti; in merito alla criticità emersa nel suggerimento di alleggerire il carico didattico, SUGGERISCE di provare a sensibilizzare ulteriormente gli studenti alla partecipazione agli incontri docenti-studenti organizzati dal CdC, che rappresentano il luogo più opportuno per discutere del carico didattico; per quanto attiene alla necessità di maggiori conoscenze di base, SUGGERISCE di mettere a disposizione degli studenti



del materiale didattico integrativo funzionale alla comprensione dei concetti di base; in merito al coinvolgimento degli studenti non frequentati, SUGGERISCE l'opportunità di individuare delle soluzioni tese a rafforzare il contatto con i non frequentanti, rendendoli maggiormente partecipi alle attività didattiche ed esercitativi; in merito all'inserimento di prove d'esame intermedie, SUGGERISCE di considerare l'opportunità di inserire prove intermedie opzionali, lasciando agli studenti la possibilità di scegliere se sostenere l'esame in due parti o in un'unica soluzione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

► B.1 Analisi:

La rilevazione d'Ateneo sulla percezione della qualità dei servizi da parte degli studenti mostra un sostanziale apprezzamento dei servizi erogati. Dalla discussione non si rilevano criticità particolari, a parte la necessità di potenziare i laboratori e migliorarne la gestione.

► B.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

► C.1 Analisi

Dalla discussione con la componente studentesca emerge la necessità di specificare meglio le modalità di svolgimento delle verifiche soprattutto in relazione agli insegnamenti che richiedono un lavoro progettuale. Allo stesso tempo, dalla lettura dei dati, emerge la necessità, ravvisata unicamente da parte degli studenti non frequentanti, di chiarire meglio le modalità d'esame.

► C.2 Proposte

La Commissione SUGGERISCE di dare maggiore visibilità alle "schede di insegnamento" soprattutto nei confronti degli studenti non frequentanti, attraverso la piattaforma LoL o microsoft teams.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

► D.1 Analisi

Dall'analisi dei dati e dalla discussione non emergono criticità. La Commissione ritiene che il Consiglio di Corso abbia adeguatamente identificato le principali criticità del corso e posto in essere efficaci azioni correttive atte a superarle.



► D.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

► E.1 Analisi

Dall'analisi dei dati e dalla discussione con gli studenti, la Commissione non rileva alcuna criticità in merito al punto.

► E.2 Proposte

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta sul punto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Al fine di comprendere meglio le criticità emerse dall'analisi del questionario e dalle segnalazioni della componente studentesca e al fine di attuare azioni correttive mirate, la Commissione AUSPICA la realizzazione di un'indagine integrativa, le cui modalità di attuazione dovranno essere discusse e concordate in seno al Consiglio di Corso.

La commissione, anche in ragione della segnalazione pervenuta dalla componente studentesca sulla necessità di un supporto economico al tirocinio, quando quest'ultimo viene svolto fuori sede, SUGGERISCE al CdC di richiedere un sostegno economico per gli studenti da utilizzare per attività di stage specificamente connesse con gli obiettivi formativi del corso.



Corso di Laurea/Laurea Magistrale in Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

► A.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- Che cosa viene analizzato e attraverso quali strumenti?
- Quali dati emergono in merito al livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche?
- Quali criticità emergono? Vi sono criticità comuni ad altri CdS?
- Il CdS utilizza la rilevazione dell'opinione degli studenti come strumento per l'Assicurazione della Qualità? Di conseguenza, come utilizza e condivide i dati che ne derivano? Tiene conto degli esiti della rilevazione e dei suggerimenti espressi dagli studenti per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Sono state recepite le osservazioni espresse dalla CPds nelle precedenti Relazioni?

Il corso SIS, istituito nell'anno accademico 2020-21, è attualmente ad esaurimento nella formula qui discussa ed è stato sostituito da un corso ristrutturato in base alle analisi della qualità condotte nel triennio 2020-2023. Dall'analisi qualitativa condotta per mezzo del Rapporto di riesame ciclico sono state individuate specifiche criticità quantitative, riferite al basso numero di iscritti, e qualitative, relative al plurilinguismo degli studenti, alla necessità di rafforzare le materie giuridiche, economiche e digitali, e all'impatto rallentato dalla forte innovatività del percorso formativo.

L'analisi qualitativa del corso, come in parte già evidenziato nella precedente Relazione (2023), risente sia del numero esiguo di riscontri valutativi da parte degli studenti sia, cosa più rilevante, dell'assenza di dati relativi alla soddisfazione dopo il conseguimento del titolo e relativi al placement dei laureati. La cosa si traduce, come correttamente annotato nella Scheda di monitoraggio annuale 2024, in dati che appaiono allo stato attuale altalenanti e privi di uno o più tendenza riconoscibili. La cosa ha motivato correttamente il CdC a condurre una analisi condivisa tra docenti e studenti dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, volta all'individuazione di specifiche criticità non necessariamente emergenti dai pochi dati quantitativi.

L'indice generale di apprezzamento qualitativo che emerge dai questionari sulla didattica replica quanto già rilevato nella relazione 2023: il corso è fortemente apprezzato e presenta indici che presentano sempre un polo positivo (risposte che sommano "decisamente sì" e "più sì che no") nettamente superiore al polo negativo e, nel polo positivo, una netta superiorità della risposta positiva radicale ("decisamente sì"). Si tratta di un dato che assume anche un maggiore valore in considerazione dell'aumento del numero di questionari elaborati che passa da 358 a 399. A tale aumento è anche attribuibile una lieve flessione nelle percentuali di risposte positive rispetto ai questionari del 2023 negli studenti frequentanti, che però, come già evidenziato, non permette di individuare tendenze significative. Tra i suggerimenti rilevanti viene individuato l'aumento delle richieste di "fornire in anticipo il materiale didattico" mentre le variazioni relative agli altri suggerimenti appaiono strettamente attribuibili all'aumento dei questionari. Nessuna variazione significativa si individua nei questionari degli studenti non frequentanti. Quest'ultimi, inoltre, presentano una diminuzione dei suggerimenti migliorativi che è da leggere come dato positivo indiretto.

Per tutto quanto esposto non si segnalano criticità rilevanti ai fini dell'apprezzamento dell'offerta formativa del corso SIS che appare fortemente in linea con il Piano Strategico di Ateneo e apprezzata dagli studenti.

Al contrario, dalla discussione con la componente studentesca, emerge una criticità generale ascrivibile a tutti i CdS del Dipartimento, qui riportata:

Il questionario per il rilevamento delle criticità potrebbe essere meglio illustrato agli studenti e potrebbe essere migliorata la strategia motivante per la compilazione. Attualmente tale strategia prevede l'illustrazione in aula da parte del docente nel periodo finale delle lezioni, corredata da un momento



per la compilazione. Durante tale fase, però, alcuni studenti non hanno accesso al questionario mentre altri tendono a rispondere in modo non motivato o condizionato dalla presenza del docente. Allo stesso modo dalla discussione con la componente studentesca emerge una criticità specifica del corso SIS relativa all'attivazione degli insegnamenti in lingua straniera che spesso non vengono erogati in lingua straniera perché il livello della classe risulta complessivamente non adatto.

►A.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

In base alle criticità individuate la Commissione SUGGERISCE di continuare ad approfondire qualitativamente i dati dei questionari e di cercare una strategia sostitutiva a quella attuale di sensibilizzazione alla valutazione qualitativa con questionario. Inoltre, la Commissione PROPONE di rafforzare la valutazione dei requisiti linguistici in ingresso così da rendere realizzabile l'erogazione di alcuni insegnamenti in lingua straniera.

Fonti suggerite:

- *Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale sulla qualità della didattica a.a. 2023-2024*
- *Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione*
- *Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024*
- *SUA-CdS quadri B6 e B7*
- *Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS*

La CPds potrà ricorrere anche a consultazioni con i Presidenti dei CdS per ricevere informazioni in merito all'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nell'ambito del CdS.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

►B.1 Analisi:

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- I materiali e ausili didattici utilizzati sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere? Sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?
- Le aule, i laboratori e le attrezzi sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato?

La Commissione rileva un decremento generale di apprezzamento dei servizi di Ateneo di supporto alla didattica, in modo particolare riferiti ai seguenti ambiti: attrezzi, spazi, servizi di orientamento e biblioteca. Tuttavia, nel caso del corso SIS, non si rilevano particolari criticità essendo la proposta didattica del corso largamente strutturata su lezioni frontali. Allo stesso tempo, però, solo tra gli studenti frequentanti appare in peggioramento il dato sui materiali didattici e il loro adeguamento per la preparazione alle prove d'esame (dato delle risposte negative 2023: 8,9% vs 2024: 12,5%). La cosa può essere letta in linea con la richiesta di avere in anticipo i materiali didattici e con la flessione generale del dato sulle attrezzi, gli spazi, i servizi di orientamento e le biblioteche.



► B.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La Commissione, allo stato attuale, ritiene di non dover formulare alcuna proposta, tuttavia SUGGERISCE al CdC di sensibilizzare i docenti a fornire il materiale didattico prima o durante le lezioni.

Fonti suggerite:

- *Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale sulla qualità della didattica a.a. 2023-2024*
- *Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e docenti sui servizi a.a. 2023-2024*
- *Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione*
- *SUA-CdS quadro B4*

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

► C.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- Il contenuto della SUA-CdS (Quadri A.4 e B.1) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal CdS sono esaustivi per quanto riguarda la descrizione dei metodi di accertamento?
- I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi?

Dal confronto con la componente studentesca emergerebbe un disagio degli studenti non frequentanti nella comprensione delle modalità di esame che però non è rilevabile dai questionari. Emerge invece una maggiore difficoltà riscontrata dagli studenti frequentanti rispetto all'anno precedente (le risposte negative del 2023 raggiungevano l'8,5% mentre nel 2024 raggiungono il 15,7%). Il dato relativo agli studenti non frequentanti che emerge, invece, riguarda la richiesta di prove intermedie che risulta più che raddoppiata.

► C.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Sul punto la Commissione ritiene di non dover formulare proposte specifiche ma SUGGERISCE al CdC di valutare il dato sul peggioramento della chiarezza delle prove d'esame tra gli studenti frequentanti e di valutare la fattibilità di prove intermedie per gli studenti non frequentanti.

Fonti suggerite:

- *SUA-CdS quadri A.4 e B.1.*
- *Programmi dei singoli insegnamenti consultabili nella pagina "Programmi degli insegnamenti" di ciascun CdS nel sito web di Ateneo.*
- *Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione*
- *Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024*

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



► D.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- Il CdS ha svolto un'attività di autovalutazione completa ed efficace?
- Emerge dal Riesame Ciclico che il CdS ha effettuato una riflessione approfondita sull'attualità e sull'efficacia dell'offerta formativa, individuando obiettivi azioni di miglioramento?
- Emerge dal Monitoraggio Annuale che il CdS ha effettuato una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi?
- Emerge dal Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024 la presenza di attività collegiali per il monitoraggio del percorso formativo?
- Il CdS ha esaminato i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali), per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento? Il CdS ha posto particolare attenzione agli indicatori relativi alla internazionalizzazione della didattica, come previsto nelle Linee guida ANVUR (versione 10/8/2017 pp. 60-61) per le Università per Stranieri?

Il corso SIS ha realizzato nell'anno in corso tanto la SMA che il RRC. In entrambi i casi il CdC ha mostrato capacità analitica nell'individuare criticità emergenti e passibili di assumere forme strutturali e di risolvere le stesse con interventi sull'offerta formativa e i servizi. Allo stato attuale appare risolta la criticità rilevata nella precedente SMA e riporta nella Relazione CPds del 2023 riguardante gli indicatori dell'internazionalizzazione. Allo stesso modo appare in progressiva risoluzione la criticità relativa alla regolarità delle carriere. La Commissione, a tal proposito, ritiene corretto quanto già individuato dal CdC relativamente alla povertà quantitativa dei dati che impedisce una valutazione dell'andamento strutturale del corso di studi.

► D.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna proposta.

Fonti suggerite:

- Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS
- SMA 2024 (nella SUA-CdS 2023)
- Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024
- Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

► E.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando il seguente aspetto:

- Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente fruibili dall'esterno? (Si consiglia di effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità di tali informazioni attraverso utenti esterni).



Il corso SIS condivide con il corso RICS una modalità di presentazione delle informazioni relative al corso disponibili sul sito web di Ateneo particolarmente ricca. Altrettanto chiarA è la parte di scheda SUA pubblica disponibile sul portale Universitaly.

► E.2 Proposte

Formulare eventuali proposte per migliorare il livello di comunicazione del corso di studio verso l'esterno.

La Commissione ritiene di non dover formulare alcuna osservazione o proposta sul punto.

Fonti suggerite:

- SUA-CdS pubblica (portale del MUR Universitaly)

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione ritiene che per gli argomenti di sua competenza il corso di studi SIS rappresenta una proposta formativa innovativa fortemente apprezzata dagli studenti che la hanno scelta come percorso formativo universitario di base. Inoltre, la proposta appare fortemente in linea con il Piano Strategico di Ateneo e qualificante dal punto di vista qualitativo al di là del riscontro sul numero di iscrizioni. Eventualmente, scindere tale proposta da un percorso formativo di lungo periodo che prevede di individuare nel corso una base per un ulteriore approfondimento da condurre nel corso RICS potrebbe rappresentare una soluzione di breve periodo per aumentare l'attrattività del corso. Tale riflessione potrebbe essere meglio condotta alla luce dei primi dati disponibili relativi al placement.



Corso di Laurea/Laurea Magistrale in Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

►A.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- Che cosa viene analizzato e attraverso quali strumenti?
- Quali dati emergono in merito al livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche?
- Quali criticità emergono? Vi sono criticità comuni ad altri CdS?
- Il CdS utilizza la rilevazione dell'opinione degli studenti come strumento per l'Assicurazione della Qualità? Di conseguenza, come utilizza e condivide i dati che ne derivano? Tiene conto degli esiti della rilevazione e dei suggerimenti espressi dagli studenti per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Sono state recepite le osservazioni espresse dalla CPds nelle precedenti Relazioni?

Il corso di Laurea Magistrale RICS è, nel suo complesso, una proposta formativa fortemente in linea con il Piano Strategico di Ateneo, qualificante e fortemente apprezzata dagli studenti iscritti, con indici di apprezzamento che raggiungono i livelli più alti riscontrati tra le offerte formative del Dipartimento. Nell'anno 2024 i questionari sulla valutazione della didattica hanno subito un incremento passando da 219 a 354. Anche se alcuni dati presentano qualche flessione rispetto al 2023, soprattutto se si comparano le polarità positive (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì"), nei questionari degli studenti frequentanti sono presenti molti dati che confermano un forte apprezzamento del corso. Il dato sulle conoscenze preliminari subisce una flessione nel suo complesso ma migliora il dato delle risposte positive estreme che passa da 51,3% a 62,1%. Lo stesso vale per il dato sul carico di studio assegnato che, sia pure in flessione generale minima, migliora la risposta positiva estrema passando da 52,5% a 61%. La medesima cosa si rileva nell'item sull'adeguatezza del materiale didattico, complessivamente in flessione ma estremizzato positivamente passando da 58,1% a 66,5% e per l'item sulla chiarezza delle modalità d'esame la cui risposta positiva estrema passa dal valore di 66,3% a 71,4%. Anche tutti i dati relativi alla docenza e all'interesse degli studenti risultano estremizzati positivamente, mostrando un miglioramento dell'indice "decisamente sì" accompagnato ad una flessione complessiva, sia pur minima, del polo somma delle risposte positive. La medesima rilevazione è possibile, sia pure con delle sfumature differenti, nei dati degli studenti non frequentanti che confermano quelli dell'anno precedente o mostrano un andamento simile a quello descritto per gli studenti frequentanti. A conferma del dato si nota il raddoppio del suggerimento, proposto dagli studenti frequentanti, di alleggerire il carico didattico. I dati sopra descritti suggeriscono che il CdC ha rafforzato la proposta didattica in termini qualitativi aumentando il livello di preparazione richiesto risultando così più fortemente apprezzata da studenti con potenziale medio alto, da un lato, ed esposta a maggiori critiche da un numero crescente di studenti rispetto al 2023. Allo stesso tempo, però, il CdC si è dimostrato in grado di ottenere tale miglioramento senza produrre flessioni significative nell'indice di apprezzamento generale del corso che resta significativamente alto.

►A.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La commissione ritiene di non dover formulare alcuna osservazione o proposta.

Fonti suggerite:

- *Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale sulla qualità della didattica a.a. 2023-2024*



- Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione
- Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024
- SUA-CdS quadri B6 e B7
- Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS

La CPds potrà ricorrere anche a consultazioni con i Presidenti dei CdS per ricevere informazioni in merito all'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nell'ambito del CdS.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

► B.1 Analisi:

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- I materiali e ausili didattici utilizzati sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere? Sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?
- Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato?

Sul punto specifico vale quanto rilevato nella sezione precedente.

► B.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La commissione ritiene di non dover formulare alcuna osservazione o proposta.

Fonti suggerite:

- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale sulla qualità della didattica a.a. 2023-2024
- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e docenti sui servizi a.a. 2023-2024
- Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione
- SUA-CdS quadro B4

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

► C.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- Il contenuto della SUA-CdS (Quadri A.4 e B.1) e l'illustrazione dei singoli insegnamenti elaborata dal CdS sono esaustivi per quanto riguarda la descrizione dei metodi di accertamento?
- I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi?

Sul punto specifico vale quanto rilevato nella sezione precedente.



► C.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

La commissione ritiene di non dover formulare alcuna osservazione o proposta.

Fonti suggerite:

- SUA-CdS quadri A.4 e B.1.
- Programmi dei singoli insegnamenti consultabili nella pagina "Programmi degli insegnamenti" di ciascun CdS nel sito web di Ateneo.
- Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione
- Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

► D.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- Il CdS ha svolto un'attività di autovalutazione completa ed efficace?
- Emerge dal Riesame Ciclico che il CdS ha effettuato una riflessione approfondita sull'attualità e sull'efficacia dell'offerta formativa, individuando obiettivi azioni di miglioramento?
- Emerge dal Monitoraggio Annuale che il CdS ha effettuato una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi?
- Emerge dal Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024 la presenza di attività collegiali per il monitoraggio del percorso formativo?
- Il CdS ha esaminato i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali), per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento? Il CdS ha posto particolare attenzione agli indicatori relativi alla internazionalizzazione della didattica, come previsto nelle Linee guida ANVUR (versione 10/8/2017 pp. 60-61) per le Università per Stranieri?

Il CdC ha svolto nel 2024 un RRC e la consueta attività di monitoraggio annuale confluita nella SMA. Dall'analisi dei dati emerge una costante difficoltà relativa agli indicatori di internazionalizzazione (in flessione ic10 mentre è stabile ic11). Si tratta in ogni caso di una criticità che il CdC rileva come particolare in ragione dell'importanza che assume tale valore in relazione all'Università per Stranieri, al Piano Strategico di Ateneo e agli specifici obiettivi formativi del CdS. In flessione anche il dato sulla regolarità delle carriere (in particolare preoccupano gli abbandoni) e sul placement. In questi ultimi due casi, però, la flessione appare trainata dal curriculum LM-81. Alla luce dei dati qui descritti e in relazione a quanto dato sui dati di apprezzamento, emerge il quadro di un corso che appare ben strutturato nel percorso formativo ma che presenta maggiori debolezze in termini di apprezzamento sociale e nelle ricadute nel mercato del lavoro.

► D.2 Proposte

Formulare proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.



In base a quanto sopra esposto la commissione si limita a OSSERVARE che per gli argomenti di sua competenza il CdS non presenta criticità. Tali criticità appaiono più legate alle relazioni del CdC con stakeholders rilevanti per l'incremento del placement o delle competenze formative utili a migliorare i dati di placement.

Fonti suggerite:

- Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal CdS
- SMA 2024 (nella SUA-CdS 2023)
- Questionario di autovalutazione compilato dal CdS nel 2024
- Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

► E.1 Analisi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando il seguente aspetto:

- Le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente fruibili dall'esterno? (Si consiglia di effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità di tali informazioni attraverso utenti esterni).

Il corso RICS condivide con il corso SIS una modalità di presentazione delle informazioni relative al corso disponibili sul sito web di Ateneo particolarmente ricca. Altrettanto chiara è la parte di scheda SUA pubblica disponibile sul portale Universitaly.

► E.2 Proposte

Formulare eventuali proposte per migliorare il livello di comunicazione del corso di studio verso l'esterno.

La commissione ritiene di non dover formulare alcuna osservazione o proposta.

Fonti suggerite:

- SUA-CdS pubblica (portale del MUR Universitaly)

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Dalla discussione con la componente studentesca è emersa la problematica relativa all'erogazione degli insegnamenti in lingua straniera che, in alcuni casi, si scontra con una preparazione non omogenea delle classi. Anche se il dato non emerge in alcun documento la commissione ritiene corretto SEGNALARE la cosa al CdC.